

ALBANO

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Vescovile, 11 - 00041 Albano RM Telefono: 06/93.26.84.01 Fax: 06/93.23.844 e-mail comunicazioni@diocesialbano.it



ECUMENISMO

In preghiera per chiedere la pace

Accogliendo l'invito di papa Francesco, che aveva indetto una giornata di digiuno e preghiera, nell'anniversario degli attacchi terroristici in Israele del 7 ottobre 2023, lunedì scorso si è svolto presso il monastero delle Sorelle Clarisse ad Albano Laziale un incontro di preghiera ecumenica per la pace. L'appuntamento è stato curato dall'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, diretto da Massimo De Magistris e ha visto i presenti partecipare alla recita del vespro con le intenzioni del Pontefice. Hanno presieduto la preghiera don Alessandro Saputo, vicario episcopale per il Coordinamento della pastorale e la formazione permanente del clero e padre Vladimir Laiba del Patriarcato di Costantinopoli Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato dell'Europa meridionale. Presenti i rappresentanti delle Chiese evangeliche battiste del territorio diocesano e numerosi fedeli.

Caritas di Albano e Fondazione Roma insieme per un progetto di solidarietà sul territorio

Stare accanto ai più fragili

Al via la distribuzione di buoni spesa per famiglie e anziani in difficoltà attraverso la rete delle parrocchie della diocesi



Ritiro presso Casa Divin Maestro

Le nomine stabilite dal vescovo Viva nel mese di ottobre

Giovedì scorso, il presbitero della Chiesa di Albano si è ritrovato presso Casa Divin Maestro di Ariccia, per il primo dei ritiri spirituali mensili - quest'anno guidati da don Fabio Pironi - previsti nel calendario della formazione permanente del clero. Al termine dell'incontro, il vescovo Vincenzo Viva ha comunicato ai sacerdoti le nomine e i trasferimenti stabiliti nel mese di ottobre.

Nel dettaglio, per quanto riguarda le parrocchie della diocesi, monsignor Viva ha nominato don Alejandro De Jesus Ceballos nuovo amministratore parrocchiale nella chiesa Beata Vergine del Monte Carmelo in località Pocacqua, ad Anzio, resasi vacante per le dimissioni di don Lorenzo Fabi (da giugno nominato parroco a Regina Pacis, in località Pian di Frasso, ad Ardea) e cinque vicari parrocchiali, tra Albano laziale, Genzano di Roma, Nettuno e Aprilia. Sono don Felipe Brito, ora vicario parrocchiale a Sant'Anna Madre della B. Maria V. in Nettuno, don William Sonny Brown, sacerdote fidei donum della diocesi di Makeni (Sierra Leone), ora vicario parrocchiale alla Santissima Trinità in Genzano di Roma, don Joseph Anthony Francis, sacerdote fidei donum della diocesi di Quilon (India), vicario parrocchiale a San Filippo Neri in località Cecchina, ad Albano, don Narciso Javier Vega Peña, sacerdote fidei donum della diocesi di León (Nicaragua), vicario parrocchiale a Santa Maria della Speranza in località Fossignano, ad Aprilia, e don Renovatus Edward Kalemba, sacerdote fidei donum della diocesi di Kayananga (Tanzania), vicario parrocchiale ai Ss. Pietro e Paolo in Aprilia. Nominati da monsignor Viva anche quattro collaboratori parrocchiali: don Francesco Angelucci, nella parrocchia San Bonaventura in Anzio, don Francois Xavier Atangana nella parrocchia Spirito Santo in Aprilia, don Esneiro José Reverol Gonzalez, sacerdote-studente della diocesi di Caracas (Venezuela), ora collaboratore parrocchiale a San Giovanni Battista in località Campoleone, ad Aprilia, e don Luciano Zanechia collaboratore parrocchiale ai Ss. Pietro e Paolo in Aprilia. Per quanto riguarda altri incarichi pastorali e operativi, il vescovo ha nominato don Gianfranco Poli assistente ecclesiastico dell'Opera Mater Dei - Piccole Figlie della Madre di Dio in Castel Gandolfo, don Alessandro Mancini Delegato vescovile per l'Ordo Virginum, subentrando allo stesso don Poli e don Edoardo Limiti cappellano delle Suore "Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue" presso la struttura assistenziale residenziale "Tommaso Maria Fusco" in Ciampino. Infine, Viva ha nominato nomina due nuovi membri per il Consiglio diocesano per gli affari economici - don Vittorio Petruzzi e Renato Curci - e i delegati diocesani per le Assemblee sinodali nazionali che si svolgeranno a Roma dal 15 al 17 novembre prossimi e dal 31 marzo al 4 aprile 2025: don Alessandro Saputo, Simona Panecaldo, don Valerio Messina e Marco Monaco.

Giovanni Salsano

DI ALESSANDRO PAONE

Ha preso il via lunedì scorso il progetto di sostegno economico promosso dalla Fondazione Roma in collaborazione con la Caritas della diocesi di Albano, per la fornitura di buoni spesa a famiglie e anziani in difficoltà, con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto e immediato. L'iniziativa, che coinvolgerà, nella sua fase iniziale, oltre 40 parrocchie della diocesi di Albano, si propone di rispondere alle crescenti sfide legate all'aumento del costo della vita, garantendo dignità e supporto a chi si trova in situazioni di vulnerabilità. Attraverso la distribuzione di buoni spesa del valore di 25 euro ciascuno, utilizzabili presso i principali esercizi commerciali, le famiglie e gli anziani in difficoltà avranno la possibilità di acquistare beni di prima necessità in modo autonomo e dignitoso. La distribuzione è già iniziata e ogni parrocchia selezionerà famiglie o individui bisognosi da accompagnare lungo un percorso di ascolto e supporto, puntando a favorire il recupero dell'autonomia. Complessivamente, il progetto nella sua fase iniziale raggiungerà oltre 160 nuclei familiari. «La nostra diocesi - ha detto il vescovo di Albano, Vincenzo Viva - non può restare indifferente di fronte alle sofferenze delle famiglie e degli anziani che vivono momenti di difficoltà. Questo progetto è un segno tangibile della nostra attenzione verso di loro, un gesto che testimonia la vicinanza della comunità cristiana e il valore della solidarietà. Desidero ringraziare la Fondazione Roma per aver creduto in questa iniziativa e per il

loro prezioso contributo».

La diocesi di Albano, che copre un vasto territorio a sud di Roma, si trova di fronte a una crescente domanda di aiuto: la povertà, come indicato nel recente rapporto Caritas "Tutto da perdere", ha assunto volti nuovi, colpendo trasversalmente tutte le fasce sociali e demografiche. Il progetto vuole offrire una risposta concreta e un percorso di accompagnamento che non si limiti all'emergenza, ma che guardi a un cambiamento reale e sostenibile. Il presidente della Fondazione Roma, Franco Parasassi, ha evidenziato come l'iniziativa si collochi all'interno dell'impegno prioritario della Fondazione Roma a favore del territorio di riferimento nel settore socio-sanitario e socio-assistenziale. «Esprimo grande soddisfazione - ha detto Parasassi - per la ormai consolidata positiva collaborazione con la Caritas, che garantirà la corretta distribuzione dei buoni spesa nella diocesi di Albano, come accaduto anche per quella di Roma sempre attraverso la rete delle parrocchie e

degli empori in occasione del lancio di un'iniziativa esattamente simile a favore delle persone in difficoltà nel 2020, in concomitanza con l'evento pandemico, e ripetuta nel 2023 ed ancora in corso, per la quale la Fondazione ha messo a disposizione complessivamente due milioni di euro, e che ha permesso di dare conforto finora a quasi 10mila famiglie indigenti residenti nella capitale». La povertà, come sottolineano gli operatori Caritas, ha cambiato volto negli ultimi anni, diventando un fenomeno sempre più trasversale. In questo contesto, il progetto rappresenta un gesto concreto di solidarietà e vicinanza alle persone più fragili, dimostrando come la comunità possa farsi carico delle esigenze di chi è in difficoltà. «La Fondazione Roma - aggiunge Franco Parasassi - è orgogliosa di poter sostenere un'iniziativa che tocca il cuore delle persone, poiché non si tratta solo di fornire un aiuto materiale, ma di offrire una possibilità, seppur modesta, di riscatto e di recupero della dignità».

FORMAZIONE

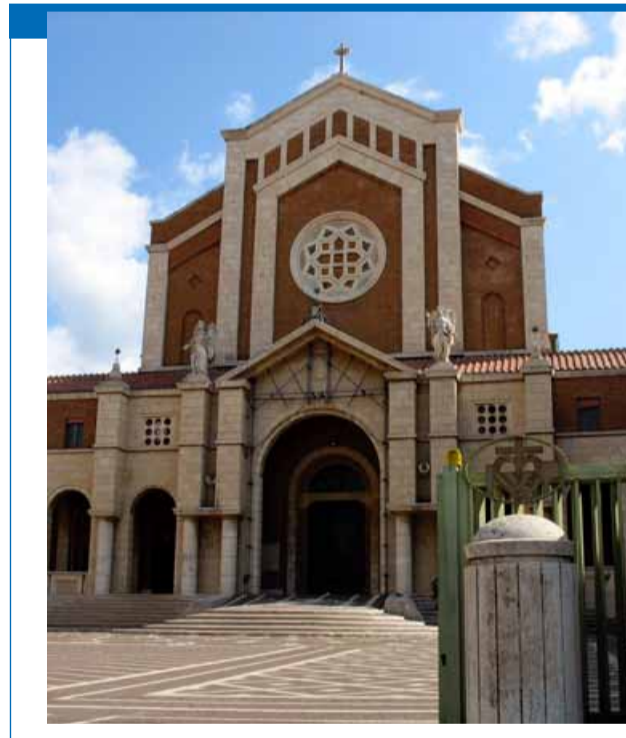
La tutela dei vulnerabili

Sabato prossimo, il Seminario vescovile di Albano ospiterà dalle 9,30 il primo dei quattro incontri sulla child protection, riservati ai sacerdoti del presbitero della diocesi di Albano, che ancora non vi hanno partecipato negli scorsi anni. Gli incontri saranno guidati da suor Grazia Vittigni, referente del Servizio diocesano per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili e verteranno su diversi argomenti inerenti la tematica: dalle diverse tipologie di abusi, alle figure degli abusatori, dai segnali di allarme, al contesto degli abusi, alle forme di prevenzione. I successivi appuntamenti, sempre in Seminario, saranno il 26 ottobre, il 9 novembre e il 18 gennaio.

IL FESTIVAL

Si conclude oggi la terza edizione di «Albano in libro»

Si conclude oggi, ad Albano Laziale, la tre giorni dedicata al mondo della cultura e della letteratura "Albano in libro": il festival letterario giunto alla sua terza edizione e ispirato, quest'anno, al tema "Oltre le storie: tracce, sguardi e visioni!". Tanti gli eventi in programma, tra cui presentazioni di libri, incontri con autori, laboratori e mostre, a ingresso libero, ma su prenotazione (info e programma su www.comune.albanolaziale.rm.it), dislocati in quattro luoghi del centro città: a Palazzo Savelli, Palazzina Vespignani, Museo Civico e al centro anziani di Borgo Garibaldi. «Il Festival - spiegano dal Comune di Albano - è promosso dall'assessorato alle Biblioteche e si configura come un luogo di incontri e di scoperte, di cui sentirsi parte. Accogliendo linguaggi ed esperienze diverse e aprendosi a punti di vista e stimoli nuovi e arricchenti, "Albano in libro" si propone di favorire l'accesso alla lettura nell'idea che, attraverso il piacere di leggere e il consolidamento dell'abitudine a farlo, si possa crescere come singoli e come comunità. L'organizzazione è l'espressione di un intenso lavoro sinergico e accurato tra i firmatari e le firmatarie del "Patto locale per la lettura"». Quest'accordo fa da cornice all'evento: il "Patto" è nato nel 2022 da un lavoro di co-progettazione promosso dall'assessorato alle Biblioteche con diverse realtà del territorio che si occupano di promozione della lettura. «Una rete aperta - spiegano i promotori - che dopo essersi costituita ha dato la possibilità alla città di Albano Laziale di ottenere la nomina di "Città che legge" per il Biennio 2022 - 2024. Soggetti pubblici e privati, istituzioni culturali, università, imprese, professionisti, associazioni, singole cittadini e singoli cittadini possono aderire in qualsiasi momento al "Patto locale per la lettura", sottoscrivendone i principi ed impegnandosi nell'organizzazione condivisa di eventi per dar vita ad una grande alleanza cittadina e generare nuovi incontri, scambi, sperimentazioni diffuse e attivazione di luoghi». (G.Sal.)



APPUNTAMENTI

A Nettuno le celebrazioni sull'esempio e la vita dei Santi

È una settimana densa di appuntamenti, la prossima, nel Santuario di Nostra Signora delle Grazie e Santa Maria Goretti, retto dai padri Passionisti, a Nettuno. Questa sera, alle 18, la solenne concelebrazione eucaristica sarà presieduta da padre Giuseppe Adobati, superiore provinciale dei Passionisti Mpraes, cui farà seguito la processione di Santa Maria Goretti, compatrona della diocesi di Albano e della città di Nettuno. Mercoledì prossimo inizieranno le celebrazioni per "Buon compleanno Marietta": in occasione dell'anniversario della nascita della Santa (nata a Corinaldo il 16 ottobre 1890), le Messe al mattino saranno celebrate alle 7 e alle 9. La celebrazione eucaristica delle 18, invece, in cui sarà ricordato il 25° anniversario di sacerdozio di don Alessandro Saputo, parroco al SS. Salvatore di Genzano di Roma e vicario episcopale per il coordinamento della pastorale e la formazione permanente del clero, sarà presieduta dal cardinale Marcello Semeraro, prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi. Da giovedì a sabato prossimi, invece, sarà celebrato il triduo di preparazione alla festa di San Paolo della Croce: giovedì e venerdì la Messa sarà celebrata alle 18 (venerdì sarà seguita dalla celebrazione del transito), mentre sabato 19 ottobre, nella festa liturgica, le Messe saranno alle 7, alle 9 e alle 18.

Le proposte formative per i docenti di religione

L'Ufficio per l'educazione, la scuola e l'Ildr ha presentato i percorsi dedicati agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio della diocesi

L'inizio del nuovo anno scolastico è anche occasione per illustrare i nuovi percorsi formativi che coinvolgeranno, nei prossimi mesi, i docenti di religione cattolica della diocesi di Albano, a cura dell'ufficio per l'Educazione, la scuola e l'Ildr. Si riparte e sono molte le opportunità formative proposte. Il progetto di formazione degli Idr delle scuole secondarie di I e II grado nasce in collaborazione tra l'accademia Alfonsiana di Roma/Istituto di Teologia Morale e la diocesi di Albano nell'intento di introdurre i docenti alle principali questioni riguardanti la tutela della vita fisica, gli sviluppi del recente dibattito bioetico, la questione della pace, lo spettro delle armi nucleari. Anche gli insegnanti di

infanzia e primaria seguiranno gli stessi contenuti, ma proposti e modulati in maniera differente da Carlotta Padroni, docente di filosofia e specializzata in filosofia dell'educazione. Tra gli obiettivi dei percorsi vi sono quelli di riflettere, in prospettiva sistemica, su alcune tematiche centrali della morale fondamentale (il discernimento, la coscienza e la sua formazione, ponendo maggiore attenzione alla realtà giovanile). Di introdurre alle principali questioni riguardanti la tutela della vita fisica, tradizionalmente incluse nel V comandamento, mettendo in luce gli argomenti della tradizione cattolica e introdurre allo studio della dottrina sociale della Chiesa. Inoltre, si vuole far riflettere su una

questione cruciale di etica della pace: lo spettro delle armi nucleari, dato il potenziale distruttivo totale che posseggono e in quanto minaccia alla pace. Nel contesto degli Idr delle scuole dell'Infanzia e Primaria, l'attenzione sarà focalizzata sulla promozione dell'integrazione dell'etica nel curriculum, cercando punti di convergenza teorici e formativi tra l'educazione etica e la programmazione della materia scolastica, e nel creare una comunità di apprendimento, favorendo la collaborazione e lo scambio di esperienze tra gli insegnanti a partire da un confronto su testi e materiali con riferimenti all'etica. L'intento è di fornire strumenti pratici, proponendo risorse, strategie didattiche e attività per insegnare l'etica.

Proseguirà anche il progetto sulla legalità "Insieme è possibile", in cui dallo scorso anno scolastico sono coinvolte le Procure di Velletri e di Latina e il Segretario della Procura della Repubblica di Roma presso la Corte d'appello e che ha visto la sottoscrizione un protocollo di intesa tra la diocesi di Albano e la Procura della Repubblica di Velletri per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione contro la violenza di genere, di promozione della legalità e dell'etica. Il secondo anno del percorso prevede la focalizzazione su tre dimensioni specifiche: il contrasto alla violenza di genere, la cittadinanza attiva e consapevole, la partecipazione.

Gloria Conti